



1. Identità e contatti del Finanziatore/Intermediario del credito

Finanziatore	Avvera SpA - Via Mirabello, 2 - 42122 Reggio Emilia (RE)
Intermediario del credito	

2. Caratteristiche principali del prodotto di credito

Tipo di contratto di credito	Prestito Personale _____
Importo totale del credito <i>Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore.</i>	€ _____ di cui € _____ per Assicurazione CPI (facoltativa)
Condizioni di prelievo <i>Modalità e tempi con i quali il consumatore può utilizzare il credito.</i>	Il Credito, al netto delle eventuali somme destinate ad estinguere altri finanziamenti, sarà erogato tramite bonifico sul c/c indicato dal Cliente entro 15 giorni lavorativi dall'accettazione della richiesta di finanziamento.
Durata del contratto di credito	_____ mesi
Rate ed, eventualmente, loro ordine di imputazione	Rate da pagare: Importo rata: € _____ (di cui € _____ per il pagamento del premio della polizza assicurativa finanziata) Numero rate: _____ Periodicità della rata: mensile posticipata Le rate sono calcolate secondo un piano di ammortamento "alla francese", ossia a rate costanti con interessi decrescenti e quota capitale crescente. Il consumatore pagherà gli interessi e/o le spese nel seguente ordine: • rate scadute dalla più vecchia (con priorità di incasso alla quota interessi della rata); • commissioni d'insoluto/ripresentazione SDD; • interessi di mora; • oneri di sollecito per l'attività di recupero.
Importo totale dovuto dal consumatore <i>Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito.</i>	€ _____

3. Costi del credito

Tasso di interesse che si applica al contratto di credito	Tasso fisso annuo nominale (TAN) pari al: _____ %
Tasso annuo effettivo globale (TAEG) <i>Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito.</i> <i>Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte.</i>	• _____ % ESEMPIO RAPPRESENTATIVO: Il TAEG, calcolato sull'importo totale del credito e per la durata del contratto indicati nella sezione 2 "Caratteristiche principali del prodotto di Credito", comprende le seguenti voci: • Tasso fisso annuo nominale (TAN): _____ % • Spese istruttoria pratica (finanziate) €: _____ • Spese incasso rata €: _____ (€ _____ per n. _____ rate mensili) • Imposta di bollo sul contratto (addebitata sulla prima rata) €: _____ • Spese invio comunicazioni periodiche €: _____ (€ _____ per n. _____ comunicaz.) • Imposta bollo su comunicazioni periodiche €: _____ (€ _____ per n. _____ comunicaz.)
Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere: • un'assicurazione che garantisca il credito e/o • un altro contratto per un servizio accessorio <i>Se il finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG</i>	NO NO
Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito	• Spese istruttoria pratica: € _____ • Spese incasso rata mensile: € _____ • Spese invio comunicaz. periodiche annuali in mod. "cartacea": € 0,75 • Spese invio comunicaz. periodiche annuali in mod. "elettronica": gratuita • Spese variazione modalità di pagamento: € _____ • Spese emissione carnet bollettini postali: € _____ • Spese variazione data scadenza rata: € _____ • Spese per variazione coordinate bancarie: € _____ • Imposta di bollo sul contratto (addebitata sulla prima rata) di € _____ e sulle singole comunicazioni periodiche annuali di € _____ • Polizza assicurativa CPI facoltativa (finanziate): € _____
Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al contratto di credito possono essere modificati	Avvera SpA, in presenza di giustificato motivo, può modificare, anche in senso sfavorevole al Cliente, le condizioni economiche applicate al contratto, ad eccezione delle clausole aventi ad oggetto i tassi di interesse, dandone comunicazione al Cliente con un preavviso minimo di due mesi. La modifica si intende approvata se il Cliente non dovesse recedere dal contratto entro la data prevista per la sua applicazione.

**segue 3. Costi del credito**

<p>Costi in caso di ritardo nel pagamento</p> <p><i>Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.</i></p>	<p>Per i ritardi di pagamento saranno addebitati al consumatore interessi di mora al tasso (TAN) convenuto contrattualmente, comunque nel rispetto dei limiti fissati dalla legge 108/96 in materia di usura e successive modifiche ed integrazioni.</p> <p>Il tasso degli interessi di mora può essere modificato in presenza delle seguenti condizioni: nessuna</p> <p>In caso di mancato pagamento, saranno applicate al consumatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Commissioni Insoluto SDD: € _____ • Commissione Ripresentazione SDD: € _____ • Indennità di Sollecito/Recupero: dal 10% fino al 22% dell'importo degli insoluti • Commissioni di richiamo effetti cambiari: a carico del Cliente secondo le tariffe bancarie • Spese per gli eventuali insoluti di titoli ed effetti: a carico del Cliente nella misura richiesta dal Sistema Bancario ad Avvera SpA • Spese fisse DBT/Risoluzione del Contratto: € _____ • Spese Legali: spese per il recupero giudiziale del credito sostenute da Avvera SpA
---	---

4. Altri importanti aspetti legali

<p>Diritto di recesso <i>Il consumatore ha il diritto di recedere dal contratto di credito entro 14 giorni di calendario dalla conclusione del contratto.</i></p>	<p>SI</p>
<p>Rimborso anticipato <i>Il consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte.</i> <i>Il finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso anticipato.</i></p>	<p>Il Consumatore ha il diritto di rimborsare alla Società il finanziamento, anche prima della scadenza del contratto di credito, in qualsiasi momento, in tutto o in parte. In questo caso, il Consumatore ha diritto ad una riduzione, in misura proporzionale alla vita residua del contratto, del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi non maturati. Inoltre, in caso di anticipata estinzione, sarà restituita al Consumatore anche una quota delle Spese di Istruttoria pratica proporzionale rispetto alla durata residua del contratto e calcolata secondo la curva degli interessi, in base al piano di ammortamento. Per la riduzione proporzionale degli interessi e degli altri costi viene, quindi, applicato il criterio del costo ammortizzato; non verrà invece restituita l'imposta di bollo sul contratto, prevista ai sensi di legge.</p> <p>In caso di rimborso anticipato sarà dovuto al Finanziatore un indennizzo pari a: 1) 1% dell'importo rimborsato se la vita residua del contratto è superiore ad un anno; 2) 0,5% dell'importo rimborsato se la vita residua del contratto è pari o inferiore ad un anno. In ogni caso l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Consumatore avrebbe pagato per la vita residua del contratto. Non è dovuto alcun indennizzo se:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito; • il rimborso anticipato ha luogo in un periodo in cui non si applica un tasso di interesse espresso da una percentuale specifica fissa predeterminata nel contratto; • l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro. <p>In caso di rimborso anticipato parziale, l'indennizzo viene calcolato sull'importo rimborsato in anticipo. In presenza di rate scadute ed impagate l'importo versato dal Cliente andrà prima a coprire queste ultime, quindi le spese ed infine gli eventuali interessi di mora; l'indennizzo verrà calcolato sul restante importo versato. Il Finanziatore provvederà ad inviare al Cliente il nuovo piano di ammortamento.</p> <p>Qualora al prestito sia abbinata una polizza assicurativa a protezione del credito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in caso di rimborso anticipato totale, la polizza si estingue e il Cliente ha diritto alla restituzione, da parte della Compagnia, della quota parte di premio pagato e non goduto (al netto delle eventuali imposte di legge); • in caso di rimborso anticipato parziale, le coperture assicurative saranno ridotte proporzionalmente in misura corrispondente alla quota di debito estinta e il Cliente ha diritto alla restituzione, da parte della Compagnia, della quota parte di premio pagato e non goduto (al netto delle eventuali imposte di legge). Resta ferma la facoltà del Cliente di chiedere il mantenimento della copertura assicurativa. <p>Procedura di rimborso: Il Consumatore potrà richiedere l'estinzione anticipata del proprio finanziamento rivolgendosi ad Avvera (Ufficio BPO, via Mirabello n. 2, 42122 Reggio Emilia, oppure via email all'indirizzo postvendita@avverafinanziamenti.it o via fax al n. 0522/583489) allegando una copia del proprio documento d'identità; una volta ricevuta la richiesta la Finanziaria provvederà ad inviare al Cliente un conteggio di estinzione anticipata. Qualora il Consumatore provveda a pagare l'importo indicato nel conteggio entro la data ivi riportata, il finanziamento si intenderà estinto anticipatamente.</p>
<p>Consultazione di una banca dati <i>Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione.</i> <i>Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.</i></p>	<p>Se Avvera SpA rifiuta la richiesta di credito dopo aver consultato una banca dati il consumatore viene informato immediatamente del rifiuto.</p>
<p>Diritto a ricevere una copia del contratto <i>Il consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula.</i> <i>Il consumatore non ha questo diritto se il finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto.</i></p>	<p>Ove richiesto, Avvera SpA provvede a consegnare gratuitamente al consumatore copia del contratto idonea per la stipula.</p>

**segue 5. Informazioni supplementari in caso di commercializzazione a distanza dei servizi finanziari**

Autorità di Controllo	Banca d'Italia
Esercizio del diritto recesso <i>Il consumatore ha il diritto di recedere dal contratto di credito entro 14 giorni di calendario dalla conclusione del contratto.</i>	SI
Legge applicabile e foro competente	Il presente contratto è regolato dalla legge italiana. Per qualunque controversia che dovesse sorgere in dipendenza dal presente contratto è competente in via esclusiva il Foro dove si trova la residenza od il domicilio elettivo del Cliente Consumatore.
Lingua	Il contratto di credito e le comunicazioni al Consumatore sono redatte in lingua italiana.
Reclami e ricorsi	<p>Il Consumatore può presentare un reclamo, per lettera raccomandata A/R all'Ufficio Relazioni Clientela (REC), via Emilia San Pietro, 4 - 42121 Reggio Emilia (RE), per via telematica alla casella e-mail recweb@credem.it oppure reclami@avverafinanziamenti.it, via fax al n. 0522 407507 o attraverso il sito internet della Società (www.avverafinanziamenti.it). La Finanziaria deve rispondere entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del reclamo. Le modalità di trattazione dei reclami sono rese note al cliente su sua richiesta o, in ogni caso, al momento della conferma dell'avvenuta ricezione del reclamo.</p> <p>Il Consumatore che intende esercitare un'azione individuale davanti all'Autorità Giudiziaria è obbligato a esperire il procedimento di mediazione ai sensi del decreto legislativo 28/2010 o il procedimento di risoluzione stragiudiziale delle controversie con la clientela di cui all'art. 128bis TUB. L'esperimento di tale procedimento è condizione di procedibilità della domanda giudiziale. A tale fine, le parti concordano di sottoporre le controversie che dovessero sorgere in relazione al presente contratto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'Organismo di conciliazione Conciliatore Bancario Finanziario (iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia al n. 3), specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale. Il citato Organismo di conciliazione può essere attivato dalla Finanziaria o dal Consumatore e non richiede che sia stato preventivamente presentato un reclamo alla Finanziaria. Il Consumatore potrà attivare la conciliazione presso la sede più vicina alla residenza o al domicilio dello stesso. Le condizioni e le procedure sono definite nel relativo regolamento, disponibile sul sito www.conciliatorebancario.it. Le parti restano comunque libere, anche dopo la sottoscrizione del presente contratto, di concordare per iscritto di rivolgersi ad un altro organismo, purché iscritto nel medesimo registro del Ministero della Giustizia; - all'Arbitro Bancario Finanziario (di seguito anche solo "ABF") - istituito ai sensi dell'art. 128bis del TUB -, dopo aver presentato un preventivo reclamo alla Finanziaria ed al fine di ottenere la risoluzione della questione insorta attraverso una decisione emanata dal collegio giudicante o dal relativo Presidente nei casi previsti dalle disposizioni normative applicabili. L'ABF può essere adito per l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà, indipendentemente dal valore del rapporto al quale si riferiscono. Se la richiesta del Consumatore ha ad oggetto la corresponsione di una somma di denaro, la competenza dell'ABF ha ad oggetto solamente questioni di importo non superiore a euro 200.000,00, con esclusione dei servizi di investimento. <p>Per sapere come rivolgersi all'ABF si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere informazioni presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure rivolgersi direttamente alla Società. Resta comunque ferma la facoltà del Consumatore di presentare esposti alla Filiale della Banca d'Italia nel cui territorio ha sede la Finanziaria per chiedere l'intervento dell'Istituto con riguardo a questioni insorte nell'ambito del rapporto contrattuale.</p>
Strumenti di tutela stragiudiziale e modalità per accedervi	

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto il modulo "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" relativo alla pratica sopraindicata e di aver preso visione delle condizioni e delle informazioni ivi riportate.

Luogo e data	
Firma Cliente	Firma Cobbligato



Con la presente Vi chiedo l'erogazione di un prestito personale e, a tale scopo, elenco di seguito i dati identificativi e le informazioni personali delle quali si garantisce l'assoluta esattezza; lascio ad Avvera SpA (d'ora in poi definita anche il Finanziatore / la Società) la facoltà di effettuare ogni accertamento ritenuto opportuno.

Dati Cliente

Cognome e nome		Codice fiscale	Luogo (provincia o Stato estero) e data di nascita	
Residenza (indirizzo, comune, CAP e provincia)			Domicilio (se diverso dalla residenza)	
Estremi documento (tipo, n°, ente e luogo di rilascio, data scadenza)				
Cittadinanza: primaria e secondaria (se presente)		E-mail	Cellulare	Telefono fisso

Professione	Ultima professione svolta (se Pensionato o Non Occupato)	Soggetto apicale (colui che ricopre incarichi o ruoli di vertice nell'ambito della direzione, gestione, amministrazione dell'azienda di cui fa parte)		
		No <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/>	
Attività economica svolta (tabella TAE)		Forma giuridica Società della quale si è Imprenditore, Soggetto apicale o Dirigente		
Codice e descrizione tipo attività		Forma giuridica		
Luogo svolgimento attività economica prevalente		Ulteriori relazioni di lavoro e commerciali		
Provincia	Stato	Stato 1	Stato 2	Stato 3
Reddito mensile netto	Origine del reddito prevalente	Patrimonio complessivo		Origine del patrimonio prevalente
Appartenenza a categorie particolari (solo per ditte individuali/professionisti)		Partecipazione ad appalti pubblici o destinatari di pubblici finanziamenti (solo per ditte individuali/professionisti)		
Categoria		No <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/>	

Persona politicamente esposta ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. dd) del D. Lgs. n.231/2007 e s.i.m*.	Politico italiano locale*
No <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Se "Si" indicare l'ambito _____	No <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Se "Si" indicare l'ambito _____
* (per ogni dettaglio è possibile fare riferimento alle definizioni di "PEP" e "PIL" contenute all'art. 2 delle Condizioni Generali)	

Dati Coobbligato (se presente)

Cognome e nome		Codice fiscale	Luogo (provincia o Stato estero) e data di nascita	
Residenza (indirizzo, comune, CAP e provincia)			Domicilio (se diverso dalla residenza)	
Estremi documento (tipo, n°, ente e luogo di rilascio, data scadenza)				
Cittadinanza: primaria e secondaria (se presente)		E-mail	Cellulare	Telefono fisso

Professione	Ultima professione svolta (se Pensionato o Non Occupato)	Soggetto apicale (colui che ricopre incarichi o ruoli di vertice nell'ambito della direzione, gestione, amministrazione dell'azienda di cui fa parte)		
		No <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/>	
Attività economica svolta (tabella TAE)		Forma giuridica Società della quale si è Imprenditore, Soggetto apicale o Dirigente		
Codice e descrizione tipo attività		Forma giuridica		
Luogo svolgimento attività economica prevalente		Ulteriori relazioni di lavoro e commerciali		
Provincia	Stato	Stato 1	Stato 2	Stato 3
Reddito mensile netto	Origine del reddito prevalente	Patrimonio complessivo		Origine del patrimonio prevalente
Appartenenza a categorie particolari (solo per ditte individuali/professionisti)		Partecipazione ad appalti pubblici o destinatari di pubblici finanziamenti (solo per ditte individuali/professionisti)		
Categoria		No <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/>	

Persona politicamente esposta ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. dd) del D. Lgs. n.231/2007 e s.i.m*.	Politico italiano locale*
No <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Se "Si" indicare l'ambito _____	No <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Se "Si" indicare l'ambito _____
* (per ogni dettaglio è possibile fare riferimento alle definizioni di "PEP" e "PIL" contenute all'art. 2 delle Condizioni Generali)	



Dati del finanziamento (tutte le condizioni economiche sono indicate nel documento "Informazioni europee di base sul Credito ai Consumatori" allegato alla presente richiesta)

Table with financial details: Finalità della richiesta, Modalità di accredito finanziamento, Importo richiesto, Quota interessi, Spese istruttoria pratica, Spese incasso rate mensili, Spese invio comunicaz., Imposta di bollo comunicaz., Importo totale dovuto dal consumatore, TAN %, TAE %.

Modalità pagamento: mandato Sepa Core Direct Debit - autorizzazione addebito diretto in c/c

Con la sottoscrizione del presente mandato il Cliente autorizza Avvera SpA a mandare istruzioni alla Banca/Poste Italiane Spa sottoindicate per addebitare il c/c riportato. Il Cliente conferisce inoltre mandato alla propria Banca/Poste Italiane Spa per procedere all'addebito diretto e in via continuativa sul c/c intestato al Cliente di cui al IBAN indicato per l'importo corrispondente alle rate e alle scadenze pattuite con le modalità espressamente previste nel presente contratto.

Banca/Poste It., filiale ed indirizzo _____

IBAN _____ intestato a _____

Firma Cliente

Dichiaro di rivestire la qualifica di consumatore (ai sensi dell'art.121 del d.lgs. n.385/93, per "consumatore" s'intende la "persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta") e che il finanziamento non è destinato all'acquisto o alla conservazione di un diritto di proprietà su un terreno o su un immobile edificato o progettato.

Dichiaro di effettuare la presente richiesta per soddisfare esclusivamente esigenze di carattere personale o familiare e di non agire nell'interesse di terzi e contemporaneamente fornisco copia del mio documento d'identità e del mio codice fiscale.

Io sottoscritto cliente/coobbligato dichiaro inoltre:

- di aver ricevuto e preso visione dell'informativa che mi è stata fornita ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dell'informativa fornitami ai sensi di quanto previsto dal "Codice di condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti", approvato dal Garante per la protezione dei dati personali con Provvedimento n. 163 del 12 settembre 2019.
di aver preso visione e di accettare espressamente le Condizioni Generali, le Condizioni riportate nella presente richiesta e nel modulo "Informazioni europee di base sul Credito ai Consumatori" allegato alla presente richiesta che ne costituisce il frontespizio;
che mi sono stati messi a disposizione il documento contenente i Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM) ex L.108/96, la Guida sull'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) e sul Credito ai consumatori;
di voler ricevere tutte le comunicazioni, ivi comprese le comunicazioni periodiche di Trasparenza con le modalità sopraindicate e ai costi riportati nel doc."Informazioni europee di base sul Credito ai Consumatori".

Firma Cliente

Firma Coobbligato

Dichiaro di aver ricevuto dal Finanziatore, alla data sopra indicata e prima della sottoscrizione della presente richiesta, tutte le informazioni necessarie tramite la consegna del modulo "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori", oltre a tutti i chiarimenti adeguati per valutare il contratto di credito proposto come adatto alle mie esigenze e alla mia situazione finanziaria, le caratteristiche essenziali del prodotto nonché le conseguenze che potrebbero derivare nel caso di mancato rimborso anche di una sola rata o del finanziamento.

Firma Cliente

Firma Coobbligato

Dichiaro di aver ricevuto un esemplare del presente contratto comprensivo del documento "Informazioni europee di base sul Credito ai Consumatori" che ne costituisce il frontespizio.

Firma Cliente

Firma Coobbligato

Dichiaro di approvare specificatamente, anche ai sensi dell'art. 1341, secondo comma, e 1342 del Cod.Civ. i seguenti articoli delle Condizioni Generali: art.2 avvertenze ai sensi del D.Lgs. 231/2007 e s.i.m (normativa anticiricclaggio); art.3 conclusione del contratto e modalità di erogazione del finanziamento; art.5 firma per coobbligazione; art.6 obblighi del cliente e del coobbligato; art.7 oneri e spese; art.8 modalità di pagamento; art.10 comunicazioni al cliente/coobbligato; art.11 modifica delle condizioni; art.12 ritardato pagamento/irregolarità dei rimborsi; art.13 decadenza dal beneficio del termine-risoluzione del contratto; art.14 imputazione dei pagamenti; art.16 cessione del credito o del contratto; art.17 scritture contabili; art.18 assicurazioni facoltative.

Firma Cliente

Firma Coobbligato

L'incaricato per l'identificazione ai sensi del D. Lgs. 231/07 e s.i.m, dichiara sotto la propria responsabilità che la/e firma/e apposta/e sul presente documento, è/sono vere e autentiche, è/sono stata/e apposta/e personalmente dal consumatore/i le cui generalità sono state perfettamente riportate sullo stesso documento.

Cognome, nome e firma incaricato



Condizioni Generali regolanti il Prestito Personale

Art. 1 - Tipologia del credito

Il presente contratto di credito ai consumatori (d'ora in poi anche solo "contratto di credito") ha ad oggetto una richiesta di concessione e d'erogazione, da parte di Avvera SpA (d'ora in poi anche solo la "Società" o il "Finanziatore") al/i Consumatore/i (d'ora in poi anche solo al singolare il "Consumatore") sopra indicati, di un finanziamento regolato dalle norme del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (d'ora in poi anche solo il "TUB") e dalle relative disposizioni di attuazione della Banca d'Italia, dalle altre norme di legge applicabili, dalle norme e condizioni generali del presente contratto di credito e disciplinato dalle condizioni economiche contenute nel documento denominato "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (di seguito anche "mod. SECCI"). Per tale finanziamento, gli interessi corrispettivi sono calcolati mediante un piano di ammortamento "francese" con una rata di importo costante che prevede una quota capitale crescente ed una quota interessi decrescente. Il contratto di credito e le comunicazioni al Consumatore sono redatte in lingua italiana. Il Consumatore ha diritto di ricevere, in qualsiasi momento del rapporto, su sua richiesta e senza spese, una tabella di ammortamento relativa al contratto di credito che riporta gli importi dovuti, le relative scadenze e le condizioni di pagamento, il piano di ammortamento del capitale, gli interessi e gli eventuali costi aggiuntivi. Il contratto, nel caso di sottoscrizione mediante tecniche di comunicazione a distanza, potrà essere sottoscritto dal Consumatore con utilizzo di Firma Elettronica Qualificata (FEQ). L'efficacia dello stesso è subordinata alla positiva conclusione del processo di identificazione del Consumatore rilevante ai fini della concessione della FEQ e alla successiva accettazione scritta della presente richiesta da parte di Avvera.

Art. 2 - Avvertenze ai sensi del D. Lgs. 231/2007 e S.I.M (Normativa Antiriciclaggio) e del Reg. UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali

Il Consumatore (Cliente ed eventuale Coobbligato) è tenuto - ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 231/2007 - a fornire per iscritto sotto la propria responsabilità tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire alla Società di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela. In relazione alle finalità di cui alla normativa Antiriciclaggio, il trattamento dei dati personali avviene secondo le logiche previste dall'informativa privacy che è stata fornita dalla Società al Consumatore, e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati. Le informazioni relative alle operazioni eventualmente ritenute "sospette" potranno essere comunicate ad altri intermediari finanziari appartenenti al medesimo gruppo ex art. 39 comma 3 D.Lgs. 231/07.

Il Consumatore dichiara che tutti i dati riportati nella presente richiesta di finanziamento e i documenti forniti sono veri e s'impegna a comunicare alla Società ogni variazione dell'indirizzo di residenza e/o di domicilio e qualsiasi altra modifica che dovesse eventualmente verificarsi in merito a quanto dichiarato, restando tale impegno valido fino a quando perduri qualsiasi ragione di credito della Società.

Il Cliente e, se presente, il Coobbligato rilasciano sulla presente richiesta di finanziamento una specifica dichiarazione con la quale attestano di essere/non essere:

- "PEP (Persone Politicamente Esposte)": Persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami, come di seguito elencate: 1) sono persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche coloro che ricoprono o hanno ricoperto la carica di: 1.1 Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15,000 abitanti nonché cariche analoghe in Stati esteri; 1.2 deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri; 1.3 membro degli organi direttivi centrali di partiti politici; 1.4 giudice della Corte Costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana nonché cariche analoghe in Stati esteri; 1.5 membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità

indipendenti; 1.6 ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri; 1.7 componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti; 1.8 direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale; 1.9 direttore, vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgimenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali. 2) Sono familiari di persone politicamente esposte: i genitori, il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, i figli e i loro coniugi nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili. 3) Sono soggetti con i quali le persone politicamente esposte intrattengono notoriamente stretti legami: 3.1 le persone fisiche legate alla persona politicamente esposta per via della titolarità effettiva congiunta di enti giuridici o di altro stretto rapporto di affari; 3.2 le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta;

- "PIL (Politici Italiani Locali)": Le persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno una carica pubblica non compresa nella nozione di PEP in ambito: - Politico/istituzionale: a livello regionale, provinciale e comunale (es. sindaco, assessore e consigliere di comuni sotto i 15.000 abitanti) - Pubblica amministrazione (es. ruoli apicali nella Pubblica Amministrazione o in Enti Pubblici) - Associazioni/Consorzi/Fondazioni di natura pubblicistica - Impresa controllata da Ente Pubblico.

Il Consumatore prende altresì atto ed è consapevole:

- delle sanzioni penali previste dall'art. 55, comma 3, del D.Lgs. 231/2007 per il caso di violazione degli obblighi del cliente di adeguata verifica riportando l'articolo citato per esteso: "Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque essendo obbligato, ai sensi del presente decreto, a fornire i dati e le informazioni necessarie ai fini dell'adeguata verifica della clientela, fornisce dati falsi o informazioni non veritiere, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da 10,000 euro a 30,000 euro";

- dell'informativa di cui all'art. 42 del D. Lgs. 231/2007 secondo cui, il Finanziatore, in caso di impossibilità oggettiva di effettuare l'adeguata verifica del cliente, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 19, comma 1, lettera a), b) e c) del D.Lgs. 231/2007 (identificazione del cliente, del titolare effettivo, dell'esecutore, acquisizione di informazioni sullo scopo e natura del rapporto, etc.), si astiene dall'instaurare, eseguire ovvero proseguire il rapporto/le operazioni con il Cliente; - che le operazioni riconducibili ai rapporti continuativi si presumono effettuate per conto dell'intestatario del rapporto o, nel caso di intestatario diverso da persona fisica, del titolare effettivo del rapporto stesso; ciò salva diversa indicazione dell'intestatario medesimo. A tale riguardo è onere del Consumatore comunicare, nel corso del futuro svolgimento del rapporto, le operazioni di importo pari o superiore a 5.000 euro che saranno effettuate per conto di terzi (diversi, cioè, dall'intestatario del rapporto) e, in tal caso, dovranno essere fornite alla Società tutte le indicazioni necessarie all'identificazione di tali soggetti (c.d. titolari effettivi dell'operazione).

Art 3 - Conclusione del contratto e modalità di erogazione del finanziamento

È facoltà del Finanziatore, valutato il merito creditizio del Consumatore, accettare la presente richiesta. Il contratto si perfeziona con l'accettazione scritta da parte della Società; il Finanziatore provvede ad accreditare l'importo oggetto del finanziamento a mezzo bonifico bancario entro 15 giorni lavorativi dall'accettazione della richiesta. L'accredito verrà effettuato alle coordinate bancarie indicate dal Cliente nella sezione "Modalità di accredito finanziamento" della presente richiesta. Nel caso in cui il Consumatore manifesti la volontà di procedere all'estinzione di finanziamenti in corso con altre società terze oppure con Avvera conferisce apposito mandato al Finanziatore affinché, in suo ordine e conto,

possa effettuare ogni attività necessaria per l'estinzione dei finanziamenti, ed in particolare: 1) richiedere alle banche/finanziarie i relativi conteggi di estinzione anticipata al fine di determinare con esattezza gli importi necessari all'estinzione dei finanziamenti; 2) utilizzare le somme messe a disposizione dal Finanziatore per estinguere i finanziamenti in corso.

Art. 4 - Diritto di recesso

Il Consumatore può recedere dal contratto di credito entro 14 (quattordici) giorni dalla conclusione del contratto di credito o se successivo, dal momento in cui il Consumatore riceve tutte le condizioni e le informazioni previste dall'art. 125-bis, comma 1 del Testo Unico Bancario (d.lgs. n.385/1993). In caso di contratto concluso tramite una tecnica di comunicazione a distanza, il Consumatore ha diritto di recedere, senza penali e senza dover indicare il motivo, entro 14 (quattordici) giorni dalla conclusione del contratto medesimo o, alternativamente, dalla data in cui il Consumatore ha ricevuto le condizioni contrattuali e le informazioni preliminari, se tale data è successiva a quella della conclusione del contratto. La comunicazione con la quale il Consumatore dichiara di avvalersi del diritto di recesso dovrà essere inviata, prima della scadenza del termine per l'esercizio del recesso, mediante lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, all'indirizzo: Avvera SpA Ufficio AVVDP, via Mirabello n.2, 42122 Reggio Emilia (RE). Tale comunicazione può essere inviata, entro lo stesso termine, anche mediante telegramma, telex, posta elettronica (indirizzo email: postvendita@avverafinanziamenti.it) e fax (al n. 0522/583489), a condizione che sia confermata mediante lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro le 48 (quarantotto) ore successive. La lettera raccomandata s'intende spedita in tempo utile se consegnata all'ufficio postale accettante entro i termini di legge. Se il contratto di credito ha avuto esecuzione, in tutto o in parte, il Consumatore che recede ai sensi del presente articolo, deve restituire, entro 30 (trenta) giorni dall'inizio della comunicazione di recesso, il capitale e deve pagare gli interessi maturati fino al momento della restituzione, calcolati secondo quanto previsto dal documento denominato "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori". Inoltre, il Consumatore deve rimborsare alla Società le somme non ripetibili da questa corrisposte alla pubblica amministrazione. Ai sensi dell'art.125-ter, comma 4, del TUB, il recesso esercitato dal Consumatore si estende automaticamente ai contratti aventi ad oggetto servizi accessori connessi al contratto di credito eventualmente sottoscritto dal Consumatore.

Art. 5 - Firma per coobbligazione

Il Finanziatore ha facoltà di richiedere (ai sensi dell'art.1292 c.c.) la firma anche di altro soggetto coobbligato che sottoscrive in nome proprio e negli appositi spazi, la richiesta di finanziamento; tale soggetto è considerato quale coobbligato in solido con il Cliente per l'adempimento delle obbligazioni derivanti dal presente contratto. Le obbligazioni del coobbligato permarranno fino a completo soddisfacimento delle ragioni di credito del Finanziatore.

Art. 6 - Obblighi del Cliente e del Coobbligato

Il Cliente è tenuto a rimborsare al Finanziatore, tramite la corresponsione di rate mensili, l'importo totale dovuto dal consumatore indicato sulla presente richiesta secondo le modalità e le condizioni indicate in quest'ultimo e nel mod.SECCI. Il Consumatore prende atto che il Finanziatore non invierà alcun avviso di scadenza per la riscossione delle singole rate di rimborso. Il Cliente è a conoscenza che la data della scadenza mensile della rata sarà comunicata per iscritto dal Finanziatore al momento dell'accettazione del finanziamento sulla base delle date disponibili (1,8,15 o 22 di ogni mese); il Consumatore è inoltre consapevole che la prima rata non potrà comunque scadere prima di trenta (30) giorni dalla data della lettera di accettazione.

Art. 7 - Oneri e spese

A carico del Consumatore competono tutte le spese indicate nel presente contratto nonché ogni onere fiscale presente e futuro legato al presente rapporto. Il Consumatore espressamente dichiara e garantisce che ogni eventuale maggiore imposta che, anche successivamente, fosse indicata come dovuta dall'Agenzia delle Entrate o comunque dall'Ente competente, in relazione al suddetto finanziamento resterà a suo totale ed esclusivo

carico, impegnandosi pertanto a corrispondere tempestivamente alla Società ogni relativo importo che dovesse eventualmente essere richiesto, a tale titolo, alla medesima società.

Art. 8 - Modalità di pagamento

Il Cliente sottoscrive l'autorizzazione all'addebito diretto (SDD) sul proprio conto corrente indicato sulla presente richiesta, a favore del Finanziatore; quest'ultimo addebiterà al Cliente, per ogni singola rata ed alle scadenze pattuite, un importo come determinato nel Contratto e nel Mod.SECCI. In caso di mancanza sul conto corrente di riferimento dei fondi sufficienti per il pagamento dell'intera rata del finanziamento alla data di scadenza stabilita, il Finanziatore potrà eseguire l'addebito anche successivamente a tale data. Il Cliente autorizza la Banca e/o Poste Italiane S.p.a. indicate nell'apposito spazio della presente richiesta a procedere all'addebito diretto sul c/c di cui all'IBAN indicato ed alla data mensile di scadenza stabilita ovvero successivamente, cioè a condizione che vi siano disponibilità sufficienti al momento dell'esecuzione dell'operazione. Il Cliente prende atto che il Finanziatore non invierà alcun preavviso di disposizione di incasso per ogni singolo addebito. Il Cliente ha diritto di revocare il singolo addebito diretto entro il giorno lavorativo precedente la data di scadenza. Il Cliente ha altresì diritto di chiedere il rimborso di un addebito diretto autorizzato entro otto (8) settimane dalla data di addebito qualora sussistano le condizioni di cui alla normativa di riferimento. Per quanto non espressamente previsto dal presente comma, sono applicabili le norme che regolano i conti correnti di corrispondenza e servizi connessi tempo per tempo vigenti di cui al contratto di conto corrente sottoscritto fra il Cliente e la propria Banca e/o Poste Italiane S.p.a. Il Cliente è a conoscenza del fatto che potrà esercitare i diritti relativi al mandato per addebito diretto secondo le indicazioni presenti nella documentazione ottenibile presso la propria Banca e/o Poste Italiane. Il Cliente è inoltre consapevole e consente che l'addebito diretto possa subire variazioni, nell'importo e/o nella scadenza per la sua effettuazione, a seguito di eventi successivi alla conclusione del contratto e non riconducibili al Finanziatore, quali: accordi tra Cliente e Finanziatore (ad. es. per differire il rimborso di una o più rate), rate non pagate alla scadenza contrattuale per le quali il Cliente sin d'ora autorizza il Finanziatore a riscuotere, sul conto corrente bancario indicato nella presente richiesta (o altro successivamente indicato per il pagamento delle rate) in qualsiasi momento e senza necessità di alcun preavviso (il presente Contratto costituisce idoneo preavviso ai sensi della normativa SEPA), gli importi relativi (Commissioni Ripresentazione SDD), addebitando altresì eventuali interessi di mora maturati, costi e spese sostenuti dal Finanziatore per l'attività di recupero del credito nella misura prevista nell'articolo intitolato "Ritardato pagamento/Irregolarità dei rimborsi" e nel Mod.SECCI. Il Cliente può richiedere in qualsiasi momento, e per iscritto, la variazione della modalità di pagamento ai costi indicati nel Mod.SECCI.

Art. 9 - Rimborso anticipato - Surrogazione

Il Cliente ha il diritto di rimborsare al Finanziatore il prestito, anche prima della scadenza del Contratto di Credito, in qualsiasi momento, in tutto o in parte. In questo caso, il Consumatore ha diritto a una riduzione, in misura proporzionale alla vita residua del contratto, del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi non maturati. Inoltre sarà restituita al Consumatore anche una quota delle Spese di Istruttoria pratica proporzionale rispetto alla durata residua del contratto e calcolata secondo la curva degli interessi, in base al piano di ammortamento. Per la riduzione proporzionale degli interessi e degli altri costi viene, quindi, applicato il criterio del costo ammortizzato, così come meglio illustrato nel documento denominato "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori", recante anche la relativa procedura di rimborso. Non verrà invece restituita l'imposta di bollo sul contratto prevista ai sensi di legge.

In caso di rimborso anticipato sarà dovuto al Finanziatore un indennizzo pari a: 1) 1% dell'importo rimborsato se la vita residua del contratto è superiore ad un anno; 2) 0,5% dell'importo rimborsato se la vita residua del contratto è pari o inferiore ad un anno. In ogni caso l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Consumatore avrebbe pagato per la vita residua del contratto. Non è dovuto alcun indennizzo se: • il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire

**segue Condizioni Generali regolanti il Prestito Personale**

il credito;

- il rimborso anticipato ha luogo in un periodo in cui non si applica un tasso di interesse espresso da una percentuale specifica fissa predeterminata nel contratto;
- l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro.

In caso di rimborso anticipato parziale, l'indennizzo viene calcolato sull'importo rimborsato in anticipo. In presenza di rate scadute ed impagate l'importo versato dal Cliente andrà prima a coprire queste ultime, quindi le spese ed infine gli eventuali interessi di mora; l'indennizzo verrà calcolato sul restante importo versato. Il Finanziatore provvederà ad inviare al Cliente il nuovo piano di ammortamento.

Qualora al prestito sia abbinata una polizza assicurativa a protezione del credito:

- in caso di rimborso anticipato totale, la polizza si estingue e il Cliente ha diritto alla restituzione, da parte della Compagnia, della quota parte di premio pagato e non goduto (al netto delle eventuali imposte di legge);

- in caso di rimborso anticipato parziale, le coperture assicurative saranno ridotte proporzionalmente in misura corrispondente alla quota di debito estinta e il Cliente ha diritto alla restituzione, da parte della Compagnia, della quota parte di premio pagato e non goduto (al netto delle eventuali imposte di legge). Resta ferma la facoltà del Cliente di chiedere il mantenimento della copertura assicurativa.

Ove applicabile, il Cliente, ai sensi dell'art. 1202 del c.c., ha la facoltà di trasferire il rapporto esistente ad altro intermediario. Tale facoltà potrà essere esercitata in ogni momento dal Cliente tramite richiesta scritta, senza penalità od altri oneri. In questo caso la polizza si estingue e il Consumatore ha diritto alla restituzione, da parte della Compagnia, della quota parte di premio pagato e non goduto (al netto delle eventuali imposte di legge). In alternativa, il Consumatore può richiedere il mantenimento, nei termini indicati nelle condizioni contrattuali della polizza stessa, delle coperture assicurative alle condizioni originariamente pattuite.

Art. 10 - Comunicazioni al Cliente/Coobbligato

Le comunicazioni relative al presente contratto, nel rispetto della normativa di riferimento, saranno inviate da Avvera all'indirizzo espressamente indicato dai consumatori nella sezione relativa alle modalità di invio delle comunicazioni presente sulla richiesta di finanziamento. Tali comunicazioni si intenderanno validamente effettuate da Avvera e sono operanti a tutti gli effetti anche nei confronti dell'eventuale coobbligato. Il Consumatore si impegna a comunicare tempestivamente per iscritto alla Società la variazione di tale indirizzo; in caso contrario le comunicazioni inviate da Avvera s'intenderanno validamente effettuate presso l'ultimo recapito fornito. Fermo quanto sin qui indicato, e ove non escluso dalla legge, il Consumatore autorizza comunque Avvera ad essere contattato - anche attraverso tecniche di comunicazioni a distanza come ad es. telegrammi, fax, email, sms - utilizzando tutti i dati forniti dal Consumatore in fase di richiesta e garantisce che i recapiti forniti sono di sua esclusiva titolarità.

Per quanto concerne inoltre il rendiconto dei movimenti del periodo inviato annualmente e a fine rapporto, il Consumatore potrà scegliere se ricevere tali comunicazioni: a) mediante forma cartacea all'indirizzo indicato nella presente richiesta; b) gratuitamente mediante posta elettronica all'indirizzo fornito nella presente richiesta; in quest'ultimo caso la comunicazione verrà consegnata attraverso modalità elettroniche che garantiscono un accesso sicuro e riservato alla comunicazione medesima. Le condizioni economiche eventualmente applicate alle diverse modalità di comunicazione messe a disposizione della Società sono riportate nel documento denominato "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori". In assenza di una contestazione scritta, tali comunicazioni si intendono approvate dopo 60 giorni dal ricevimento delle stesse. In ogni momento del rapporto, il Consumatore ha comunque il diritto di richiedere per iscritto la variazione della tecnica di comunicazione utilizzata. È fatto espresso divieto al Consumatore, salvo i casi espressamente previsti dalla legge, di eleggere domicilio presso gli agenti in attività finanziaria della Società o di terzi soggetti autorizzati alla promozione e/o al collocamento del finanziamento. È fatto altresì divieto al Consumatore di nominare quali

procuratori, incaricati o cointestatori i seguenti soggetti: agenti in attività finanziaria, terzi soggetti autorizzati alla promozione e/o al collocamento del finanziamento, sindaci, dipendenti, collaboratori o amministratori della Società, che non siano legati al Consumatore da rapporti di parentela entro il quarto grado o di coniugio.

Art. 11 - Modifica delle condizioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del "TUB", la Società, qualora sussista un giustificato motivo, ha la facoltà di modificare unilateralmente, in qualunque momento, le condizioni economiche e normative previste dal presente contratto di credito, ad esclusione dei tassi di interesse. Le relative comunicazioni saranno validamente fatte dalla Finanziaria in forma scritta, mediante lettera semplice o altro supporto durevole preventivamente accettato dal Consumatore ed entreranno in vigore con la decorrenza ivi indicata. Qualunque modifica unilaterale delle condizioni contrattuali sarà comunicata al Consumatore secondo modalità contenute in modo evidenziato la formula: "Proposta di modifica unilaterale del contratto" con preavviso minimo di due mesi. La modifica si intende approvata ove il Consumatore non receda, senza spese, dal contratto di credito entro la data prevista per la sua applicazione. In tale caso, in sede di liquidazione del rapporto, il Consumatore ha diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate. Qualora il Consumatore non abbia comunicato alla Società il proprio recesso, le modifiche si intenderanno approvate dallo stesso, con la decorrenza indicata nella citata comunicazione.

Art. 12 - Ritardato pagamento/irregolarità dei rimborsi

In caso di ritardato, inesatto o mancato pagamento delle rate, o nel caso i cui il Consumatore sia tenuto al pagamento dell'importo di cui al successivo Art.13, Avvera addebiterà al Cliente i relativi interessi di mora conteggiati nella misura riportata nel Modulo SECCI. Resta inteso, in ogni caso, che il tasso degli interessi di mora non sarà mai superiore alla misura massima consentita dalla Legge 108/1996 al momento della conclusione del contratto. Resta inteso che sulla quota capitale delle rate scadute e non pagate matureranno, dal giorno della scadenza delle stesse e senza bisogno di costituzione in mora, interessi moratori sino al momento dell'effettivo pagamento. Avvera inoltre potrà addebitare al Cliente: a) gli oneri di sollecito per l'attività di recupero del credito (solleciti telefonici, intervento da parte del personale di Avvera e/o di esattori incaricati dalla stessa), nella misura percentuale massima indicata nel mod."SECCI"; b) le commissioni d'insoluto SDD e le eventuali spese per Decadenza dal Beneficio del Termine (di seguito anche "DBT")/Risoluzione del Contratto, nella misura indicata nel mod."SECCI"; c) le eventuali spese legali sostenute dalla Società. Il ritardato o il mancato pagamento possono avere conseguenze negative per il Cliente che, oltre a dovere pagare a Avvera interessi di mora e altri oneri indicati, potrà essere segnalato in banche dati pubbliche o private (cd. "Sistemi di Informazione Creditizia"). Le segnalazioni potranno rendere più difficile ricevere finanziamenti.

Art. 13 - Decadenza dal beneficio del termine - risoluzione del contratto

Avvera può dichiarare la Decadenza dal Beneficio del Termine (DBT) del Cliente e dell'eventuale coobbligato e la risoluzione ai sensi di legge del presente contratto, nelle ipotesi di mancato pagamento di almeno due versamenti minimi mensili, di mancata osservanza degli altri obblighi contrattuali e di pagamento, ovvero il verificarsi delle ipotesi di cui all'art. 1186 C.C. nonché di infedele dichiarazione circa i dati e le informazioni forniti da parte del Cliente e dell'eventuale coobbligato, ovvero sussista altro giustificato motivo; a titolo esemplificativo, costituiscono giustificato motivo, tra l'altro, i mutamenti di elementi inerenti al merito creditizio, le variazioni anomale dei tassi di interesse e delle condizioni di mercato nonché i mutamenti della disciplina civilistica e fiscale relativa ai rapporti regolati dal presente contratto. In caso di dichiarata DBT e di Risoluzione del contratto il Cliente dovrà rimborsare in un'unica soluzione entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della stessa un importo complessivo così composto: rate scadute ed impagate oltre ai relativi interessi di mora (calcolati sulla quota capitale) maturati fino alla data della dichiarazione di DBT/Risoluzione contrattuale e alle commissioni di insoluto/ripresentazione SDD,

quota capitale rate a scadere e Spese fisse DBT/ Risoluzione del contratto nella misura indicata nel Mod. SECCI che costituisce il frontespizio del presente contratto. In caso di mancato pagamento della predetta somma nei termini indicati, dalla data di ricezione della dichiarazione di DBT o di risoluzione del Contratto, si applica inoltre quanto previsto dal precedente Art. 12. In questo caso gli interessi moratori verranno calcolati sulla quota capitale delle rate scadute e non pagate e sulla quota capitale residua al momento della DBT/ Risoluzione e sino alla data di effettivo soddisfo. Qualora il Cliente fruisca di più finanziamenti, concessi da Avvera, la dichiarazione di DBT o di risoluzione del Contratto emessa a fronte di uno solo di questi rapporti potrà essere estesa alle altre operazioni in corso.

Art. 14 - Imputazione dei pagamenti

Qualora abbia in essere più finanziamenti con Avvera, il Cliente ha diritto di dichiarare - ai sensi e per gli effetti dell'art. 1193, I comma, C.C. - nel momento del pagamento quale debito intende soddisfare. In mancanza di tale dichiarazione, Avvera può imputare - in deroga all'art. 1193, II comma, C.C. - i pagamenti effettuati dal Cliente, o le somme comunque incassate da terzi, ad estinzione o decurtazione di una o più delle obbligazioni assunte dal Cliente medesimo dandone comunicazione a quest'ultimo. Il pagamento degli importi scaduti verrà così imputato: per prime le rate scadute dalla più vecchia (con priorità di incasso alla quota interessi della rata), poi le commissioni d'insoluto/ripresentazione SDD, gli interessi di mora, infine gli oneri di sollecito per l'attività di recupero di cui all'art.12. Le Parti sin d'ora concordano e il Cliente prende espressamente atto che il Finanziatore può compensare, ai sensi dell'art. 1252 del Codice Civile, le somme dovute dal Finanziatore al Cliente a titolo di importi non dovuti, con le somme delle quali il Cliente sia debitore nei confronti del Finanziatore in ragione di contratti di finanziamento o di altri rapporti contrattuali tra il Finanziatore e il Cliente, a condizione che dette somme siano liquide ed esigibili.

Art. 15 - Tempi massimi di chiusura del rapporto

Il Finanziatore si impegna a chiudere quanto prima, ed in ogni caso non oltre 90 giorni dalla ricezione dal Cliente del saldo di ogni suo debito, il presente rapporto contrattuale. Resta inteso che il Finanziatore terrà conto della data di effettivo pagamento e che i suddetti tempi sono da intendersi sempre salvo buon fine dei pagamenti.

Art. 16 - Cessione del credito o del contratto

In caso di cessione del credito o del contratto di credito, il Consumatore può sempre opporre al cessionario tutte le eccezioni che poteva far valere nei confronti del cedente, ivi inclusa la compensazione, anche in deroga all'articolo 1248 del codice civile. Il Consumatore è informato, ai sensi di legge, della cessione del credito, a meno che il cedente, in accordo con il cessionario, continui a gestire il credito nei confronti del Consumatore.

Art. 17 - Scritture contabili

Il Consumatore riconosce espressamente che le scritture contabili ed i relativi estratti della Società avranno valore di piena prova legale nei confronti del Consumatore anche in giudizio per stabilire l'esatto ammontare del credito vantato dalla Società, ogni contraria eccezione rinunciata o rimossa.

Art. 18 - Assicurazioni facoltative

La/e polizza/e assicurativa/e accessoria/e al finanziamento è/sono facoltativa/e e non indispensabile/i per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte. Infatti, il Consumatore può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o sottoscrivere una polizza liberamente scelta sul mercato per tutelarsi da una serie di eventi che possano compromettere la sua capacità di rimborsare il finanziamento.

A tal fine, il Consumatore potrà richiedere ad una Impresa di Assicurazione di suo gradimento una copertura assicurativa che offra una protezione a fronte di specifici eventi negativi garantendosi, quindi, la possibilità di continuare ad onorare gli impegni economici derivanti dal contratto di finanziamento; il Consumatore dichiara quindi di essere a conoscenza del fatto che l'adesione alle coperture assicurative è sempre facoltativa,

non è obbligatoria per ottenere il finanziamento né è obbligatoria per ottenerlo alle condizioni offerte. Per tutte le caratteristiche, le condizioni e i limiti delle coperture assicurative si rinvia alla documentazione informativa relativa al contratto di assicurazione prescelto. Fermo quanto indicato, in caso di adesione alla polizza, il Cliente richiede contestualmente al Finanziatore di liquidare in suo nome e per suo conto l'importo della polizza direttamente alla compagnia assicurativa, trattando la somma indicata alla voce "Assicurazione CPI (facoltativa)" dalle somme messe a disposizione dalla società.

Art. 19 - Reclami e risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Consumatore può presentare un reclamo, per lettera raccomandata A/R all'Ufficio Relazioni Clientela (REC), via Emilia San Pietro, 4 - 42121 Reggio Emilia (RE), per via telematica alla casella e-mail recweb@credem.it oppure reclami@avverafinanziamenti.it, via fax al n. 0522 407507 o attraverso il sito internet della Società (www.avverafinanziamenti.it). La Finanziaria deve rispondere entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del reclamo. Le modalità di trattazione dei reclami sono rese note al cliente su sua richiesta o, in ogni caso, al momento della conferma dell'avvenuta ricezione del reclamo.

Il Consumatore che intende esercitare un'azione individuale davanti all'Autorità Giudiziaria è obbligato a esperire il procedimento di mediazione ai sensi del decreto legislativo 28/2010 o il procedimento di risoluzione stragiudiziale delle controversie con la clientela di cui all'art. 128 bis TUB. L'esperimento di tale procedimento è condizione di procedibilità della domanda giudiziale. A tale fine, le parti concordano di sottoporre le controversie che dovessero sorgere in relazione al presente contratto:

- all'Organismo di conciliazione Conciliatore Bancario Finanziario (iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia al n. 3), specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale. Il citato Organismo di conciliazione può essere attivato dalla Finanziaria o dal Consumatore e non richiede che sia stato preventivamente presentato un reclamo alla Finanziaria. Il Consumatore potrà attivare la conciliazione presso la sede più vicina alla residenza o al domicilio dello stesso. Le condizioni e le procedure sono definite nel relativo regolamento, disponibile sul sito www.conciliatorebancario.it. Le parti restano comunque libere, anche dopo la sottoscrizione del presente contratto, di concordare per iscritto di rivolgersi ad un altro organismo, purché iscritto nel medesimo registro del Ministero della Giustizia;

- all'Arbitro Bancario Finanziario (di seguito anche solo "ABF") - istituito ai sensi dell'art. 128-bis del TUB -, dopo aver presentato un preventivo reclamo alla Finanziaria ed al fine di ottenere la risoluzione della questione insorta attraverso una decisione emanata dal collegio giudicante o dal relativo Presidente nei casi previsti dalle disposizioni normative applicabili. L'ABF può essere adito per l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà, indipendentemente dal valore del rapporto al quale si riferiscono. Se la richiesta del Consumatore ha ad oggetto la corresponsione di una somma di denaro, la competenza dell'ABF ha ad oggetto solamente questioni di importo non superiore a euro 200.000,00, con esclusione dei servizi di investimento.

Per sapere come rivolgersi all'ABF si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere informazioni presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure rivolgersi direttamente alla Società. Resta comunque ferma la facoltà del Consumatore di presentare esposti alla Filiale della Banca d'Italia nel cui territorio ha sede la Finanziaria per chiedere l'intervento dell'Istituto con riguardo a questioni insorte nell'ambito del rapporto contrattuale.

Art. 20 - Foro competente e legge applicabile

Il presente contratto è regolato dalla legge italiana. Per qualunque controversia che dovesse sorgere in dipendenza dal presente contratto è competente in via esclusiva il Foro dove si trova la residenza od il domicilio elettivo del Cliente Consumatore. Avvera è soggetta ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia (Via Nazionale, 91 - 00184 Roma).